

Rilanciamo il Parco di Vittorio
Percorso partecipativo per la riqualificazione del Parco di Vittorio

Presenti

Roberto Bolondi - Comune Fiorano
Monica Lusetti - Comune Fiorano
Luca Busani – Comune Fiorano
Raimondo Guerra – G.S. Spezzanese
Alice Fregni – Associazione Lumen
Sergio Pederzini –
Davide Branduzzi - Comune Fiorano
Ilaria Leonardi – IC Bursi
Filippo Ozzola – Poleis soc. Coop.
Ilaria Capisani – Poleis soc. coop

Report incontro

Mercoledì 12 febbraio 2020 alle ore 18.30 si è riunito per la seconda volta il Tavolo di Negoziazione del percorso partecipato “Rilanciamo il Parco di Vittorio”. Apre l’incontro Filippo Ozzola, facilitatore di Poleis, ricordando a chi non era presente al precedente incontro il ruolo e le funzioni del Tavolo di Negoziazione, strumento previsto dalla Legge Regionale. Viene successivamente illustrato l’ordine del giorno:

1. condivisione del calendario delle attività previste dal percorso;
2. individuazione dei soggetti costituenti il Comitato di Garanzia;
3. attività di comunicazione da sviluppare nell’ambito del percorso.

1. Calendario attività: si riunisce oggi per la seconda volta il Tavolo di Negoziazione, il prossimo incontro previsto è la serata di presentazione pubblica del progetto. Seguiranno un terzo Tavolo di Negoziazione, il trekking urbano al parco (valutare il coinvolgimento delle scuole per questa attività), un laboratorio aperto alla cittadinanza di analisi di scenario, un laboratorio dedicato ai giovani. Chiuderanno il percorso l’ultimo TDN per l’approvazione

del documento finale contenente gli esiti del percorso e l'evento di restituzione in occasione della festa di fine anno della scuola.

Si propone di individuare come sede degli incontri Casa Corsini (Associazione Lumen). Dopo un giro di tavolo di confronto riguardo alle serate in cui c'è maggiore disponibilità alla partecipazione si concorda di fissare la serata di presentazione il giorno martedì 10 marzo 2020. La serata sarà strutturata fondamentalmente su due momenti: un momento frontale di presentazione e un momento di lavoro a tavoli per iniziare da subito a coinvolgere la cittadinanza nel percorso.

Il Gruppo Alpini ricorda che sono a completa disposizione per un intervento diretto sul parco sia per potature di mantenimento che per eventuali interventi straordinari.

Roberto Bolondi, dirigente del Comune, afferma che prima di intervenire occorre definire cosa si farà nel parco, definire l'eventuale ri-funzionalizzazione degli spazi e capire quindi quali caratteristiche esso dovrà avere. Gli interventi degli alpini dovranno adeguarsi di conseguenza.

Si concorda per il laboratorio giovani di coinvolgere la fascia 15-25 in quanto si tratta di ragazzi potenzialmente frequentatori del parco ma non coinvolti dalle attività già previste con le scuole.

Si propone di estendere l'invito ai laboratori alle varie associazioni del presenti sul territorio: associazioni culturali, sportive e di disabili, in modo da raccogliere la voce e le esigenze di tutti.

Vengono quindi fissate le date per le attività precedentemente elencate e previste dal percorso.

La parola passa a Ilaria Leonardi per un aggiornamento rispetto alle attività svolte nelle scuole. L'attività in corso è la redazione di una traccia per un questionario.

2. Comitato di Garanzia: il Comune propone l'assessore Monica Lusetti e il presidente del Forum delle Associazioni o, in alternativa, il presente Raimondo Guerra. Si propone di individuare come terzo soggetto una persona appartenente al mondo della scuola, ad esempio un professore che collabora al Consiglio Comunale dei Ragazzi. Si decide di condividere entro una settimana i nominativi e confermare dunque l'istituzione del Comitato di Garanzia.
3. Materiali di comunicazione: si decide di non produrre flyer cartacei ma di prediligere la diffusione digitale degli inviti (tramite mail, social, gruppi whatsapp), saranno comunque stampate alcune locandine da esporre presso scuole, uffici pubblici e i principali luoghi di aggregazione.



Il Tavolo di Negoziazione si chiude condividendo la necessità che ogni partecipante operi per la massima diffusione del percorso presso la propria rete di contatti. Il calendario dei prossimi incontri sarà redatto con date e luoghi e condiviso a stretto giro tramite e-mail.